



## L'offerta formativa

<b>3.1 ASPETTI GENERALI</b>	<b>1</b>
<b>3.2 TRAGUARDI ATTESI IN USCITA</b>	<b>1</b>
ISTRUZIONE PROFESSIONALE Enogastronomia e ospitalità alberghiera	1
Premessa	1
Assetto organizzativo	1
Modello didattico	4
P.E.Cu.P. e profilo del diplomato nell'indirizzo enogastronomia e ospitalità alberghiera	5
Competenze da acquisire nel quinquennio	7
ISTRUZIONE TECNICA	9
<b>3.3 INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI</b>	<b>11</b>
ISTRUZIONE PROFESSIONALE Enogastronomia e ospitalità alberghiera	11
Quadro orario biennio comune	11
Quadro orario triennio enogastronomia	11
Quadro orario triennio enogastronomia opzioni prodotti dolciari	12
Quadro orario triennio settore servizi di sala e vendita	13
Quadro orario triennio settore servizi di accoglienza turistica	14
ISTRUZIONE TECNICA	16
<b>3.4 CURRICOLO D'ISTITUTO</b>	<b>19</b>
Curricoli Indirizzo Enogastronomia e Ospitalità alberghiera	19
Offerta formativa IDA	19
<b>3.5 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO ( PCTO)</b>	<b>19</b>
<b>3.6 INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA</b>	<b>22</b>
<b>3.7 ATTIVITA' PREVISTE PER FAVORIRE LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE</b>	<b>31</b>
<b>3.8 ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)</b>	<b>33</b>
Ambito 1. strumenti	33
Ambito 2. competenze e contenuti	34
Ambito 3. formazione e accompagnamento	35
<b>3.9 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</b>	<b>36</b>
Valutazione del comportamento	37
Criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva	38
Criteri ammissione/non ammissione all'Esame di stato	38
Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	39
<b>3.10 AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA</b>	<b>40</b>
Analisi Del Contesto Per Realizzare Inclusione Scolastica	40



Il Gruppo di lavoro per l'inclusione svolge le seguenti funzioni:	42
Processo di definizione del PEI	42
I soggetti coinvolti nella definizione del PEI	43
Ruolo della famiglia	43
Criteri e modalità di valutazione	43
Continuità' e strategie di orientamento formativo e lavorativo	44
Si allega il	44
<b>3.11 PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA</b>	<b>45</b>
<b>Si allega il piano per la didattica digitale integrata</b>	<b>45</b>



## 3.1 ASPETTI GENERALI

### OFFERTA FORMATIVA IPSEOA SAN FRANCESCO

- **ISTRUZIONE PROFESSIONALE**

- PERCORSO QUINQUENNALE Enogastronomia e ospitalità alberghiera
  - Servizi di Enogastronomia - Cucina
  - Servizi di Enogastronomia - Arte bianca e pasticceria
  - Servizi di Enogastronomia - Bar-Sala e Vendita
  - Servizi di Accoglienza turistica

- **ISTRUZIONE TECNICA**

- PERCORSO QUADRIENNALE:  
PERCORSO QUINQUENNALE:  
*“Produzioni e trasformazioni”*

- **ISTRUZIONE e FORMAZIONE PROFESSIONALE**

- PERCORSO TRIENNALE Operatore della ristorazione
  - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti
  - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande



## 3.2 TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### ISTRUZIONE PROFESSIONALE Enogastronomia e ospitalità alberghiera

#### Premessa

Per effetto della riforma dell'Istruzione Professionale prevista dal D.lgs n.61/2017 e dal Regolamento introdotto con D.M. n.92/2018, il processo di riforma è andato a regime dall'anno scolastico 2022/2023 con la definitiva abrogazione del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87

Gli elementi caratterizzanti dei nuovi percorsi dell'istruzione professionale riguardano sia l'assetto organizzativo sia l'assetto didattico e quindi una nuova declinazione dei profili di uscita e una nuova organizzazione dei percorsi.

**Nel PTOF rendiamo trasparente e leggibile la declinazione degli indirizzi di studio, costruendo i percorsi formativi sulla base dei quadri orari .**

#### Assetto organizzativo

- L'istruzione professionale è caratterizzata da una struttura quinquennale dei percorsi che sono articolati in un biennio e in un successivo triennio.
- Il biennio dei percorsi dell'istruzione professionale comprende 2112 ore complessive articolate in 1188 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 924 ore di attività e insegnamenti di indirizzo, comprensive del tempo da destinare al potenziamento dei laboratori.
- Nell'ambito delle 2112 ore del biennio, 264 ore sono destinate alla personalizzazione degli apprendimenti e allo sviluppo della dimensione professionalizzante delle attività di alternanza scuola-lavoro.
- Il triennio dei percorsi dell'istruzione professionale è articolato in un terzo, quarto e quinto anno. Per ciascun anno del triennio, l'orario scolastico è di 1056 ore, articolate in 462 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 594 ore di attività e insegnamenti di





indirizzo, al fine di consentire alla studentessa e allo studente di:

- a) consolidare e innalzare progressivamente, soprattutto in contesti di laboratorio e di lavoro, i livelli di istruzione generale acquisiti nel biennio;
  - b) acquisire e approfondire, specializzandole progressivamente, le competenze, le abilità e le conoscenze di indirizzo in funzione di un rapido accesso al lavoro;
  - c) partecipare alle attività di alternanza scuola-lavoro;
  - d) costruire il curriculum della studentessa e dello studente previsto dalla legge n. 107/2015 e in coerenza con il Progetto formativo individuale;
  - e) effettuare i passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e quelli di istruzione e formazione professionale che consentono il conseguimento della qualifica triennale e del diploma quadriennale.
- **Il quinto anno** dell'istruzione professionale è strutturato in modo da consentire il conseguimento del diploma di istruzione professionale previo superamento degli esami di Stato, nonché di maturare i crediti per l'acquisizione del certificato di specializzazione tecnica superiore (ITS). **Assetto didattico** ( art.5 del D.Lgs 61/2017)

### Modello didattico

Il modello didattico cui si ispira il Decreto Legislativo 61/2017 è basato su un ripensamento complessivo di strumenti e metodi. Tale modello è caratterizzato:

- dalla personalizzazione del percorso di apprendimento, che si avvale di una quota del monte ore non superiore a 264 nel biennio esplicitate nel Progetto formativo individuale che viene redatto dal consiglio di classe entro il 31 gennaio del primo anno di frequenza e aggiornato durante l'intero percorso scolastico;
- dall'aggregazione, nel biennio, delle discipline all'interno dei quattro assi culturali caratterizzanti l'obbligo di istruzione e dall'aggregazione, nel triennio, delle discipline di istruzione generale;
- dalla progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici caratterizzanti i diversi assi culturali;
- dall'utilizzo prevalente di metodologie didattiche per l'apprendimento di tipo induttivo, attraverso esperienze laboratoriali e in contesti operativi, analisi e soluzione dei problemi relativi alle attività economiche di riferimento, il lavoro cooperativo per



progetti, nonché la gestione di processi in contesti organizzati;

- dalla possibilità di attivare percorsi di alternanza scuola-lavoro già dalla seconda classe del biennio, e percorsi di apprendistato;
- all'**organizzazione per unità di apprendimento**, che, partendo da obiettivi formativi adatti e significativi per le singole studentesse e i singoli studenti, sviluppano appositi percorsi di metodo e di contenuto, tramite i quali si valuta il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite e la misura in cui la studentessa e lo studente abbiano maturato le competenze attese. Le unità di apprendimento rappresentano il necessario riferimento per il riconoscimento dei crediti posseduti dalla studentessa e dallo studente, soprattutto nel caso di passaggi ad altri percorsi di istruzione e formazione;
- dalla certificazione delle competenze che è effettuata, nel corso del biennio, con riferimento alle unità di apprendimento

### **P.E.Cu.P. e profilo del diplomato nell'indirizzo enogastronomia e ospitalità alberghiera**

(D. lgs. 61/2017 - D.M. n.92/2018)

Il P.E.Cu.P. dei percorsi di Istruzione Professionale integra, in modo armonico, competenze scientifiche, linguistiche, storico-sociali, tecniche e professionali, costitutive di figure professionali di livello intermedio, in grado di assumere adeguate responsabilità in relazione alle attività economiche di riferimento.

I percorsi di I.P. sono finalizzati al conseguimento di un diploma quinquennale di istruzione secondaria di secondo grado ed hanno un'identità culturale, metodologica e organizzativa riconoscibile dagli studenti e dalle loro famiglie, che si esprime attraverso:

- a) il profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione finalizzato:
  - ad una crescita educativa, culturale e professionale;
  - allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
  - all'esercizio della responsabilità personale e sociale.
- b) il profilo culturale, educativo e professionale specifico per i percorsi di I.P., comune ai relativi profili di uscita degli indirizzi di studio, si basa su una dimensione connotata da uno stretto raccordo della scuola con il mondo del lavoro e delle professioni, ispirato ai modelli duali di apprendimento promossi dall'Ue per intrecciare istruzione,



formazione e lavoro (Vocational Education and Training - VET) e da una personalizzazione dei percorsi resa riconoscibile e comunicabile dal Progetto formativo individuale, idonea a consentire a tutti gli studenti di rafforzare e innalzare le proprie competenze chiave di cittadinanza, a partire da quelle che caratterizzano l'obbligo di istruzione, nel contempo, avere migliori prospettive di occupabilità.

**Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera"** possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti-e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.

Il profilo dell'indirizzo è declinato e orientato dalle istituzioni scolastiche all'interno delle macro aree di attività che contraddistinguono la filiera e alle specifiche caratterizzazioni *Enogastronomia, enogastronomia opzioni prodotti dolciari, servizi di sala e vendita, servizi di accoglienza turistica*) e fa riferimento alle attività, contraddistinte dal codice ATECO 56

### I-PROFILI-IN-USCITA-DEI-PROFESSIONALI

#### **Competenze da acquisire nel quinquennio**

Le competenze dell'area generale, riferibili ai quattro assi culturali, comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale da acquisire nel quinquennio, ( DM 92/18) sono:

COMPETENZE AREA GENERALE	ASSI CULTURALI
1. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali	<ul style="list-style-type: none"><li>• Scientifico-tecnologico</li><li>• Storico-sociale</li></ul>
2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali	<ul style="list-style-type: none"><li>• Asse dei linguaggi</li><li>• Scientifico-tecnologico</li></ul>
3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	<ul style="list-style-type: none"><li>• Scientifico-tecnologico</li><li>• Storico-sociale</li></ul>

4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Asse dei linguaggi</li> <li>• Scientifico-tecnologico</li> <li>• Storico-sociale</li> </ul>
5. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Asse dei linguaggi</li> </ul>
6. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Asse dei linguaggi</li> <li>• Storico-sociale</li> </ul>
7. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Asse dei linguaggi</li> <li>• Scientifico-tecnologico</li> </ul>
8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Matematico</li> <li>• Scientifico-tecnologico</li> </ul>
9. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scientifico-tecnologico</li> <li>• Storico-sociale</li> </ul>
10. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Matematico</li> <li>• Scientifico-tecnologico</li> <li>• Storico-sociale</li> </ul>
11. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scientifico-tecnologico</li> <li>• Storico-sociale</li> </ul>
12. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Matematico</li> <li>• Storico-sociale</li> </ul>

Le competenze specifiche dell'indirizzo enogastronomia e ospitalità alberghiera, comuni a tutti i percorsi, da acquisire nel quinquennio sono:

COMPETENZE Di INDIRIZZO
1. Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche
2. Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.
3. Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.
4. Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati
5. Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative
6. Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.
7. Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.





8. Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.
9. Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.
10. Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing. Abilità
11. Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

## ISTRUZIONE TECNICA

### PERCORSO QUADRIENNALE e QUINQUENNALE *“Produzioni e trasformazioni”*

L'offerta formativa della nostra istituzione scolastica si arricchisce grazie all'attivazione dell'indirizzo Tecnico C8 Agraria, agroalimentare e agroindustria.

Articolazioni: *“Produzioni e trasformazioni”*, *“Gestione dell'ambiente e del territorio”* e *“Viticultura ed enologia”*

I percorsi degli Istituti Tecnici sono parte integrante del secondo ciclo del sistema di istruzione.

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico- tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Profilo in uscita

Il Diplomato in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria:



- ha competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente; interviene, altresì, in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici.

In particolare, è in grado di:

- collaborare alla realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali e animali, applicando i risultati delle ricerche più avanzate;
- controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organolettico;
- individuare esigenze locali per il miglioramento dell'ambiente mediante controlli con opportuni indicatori e intervenire nella protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, a sostegno degli insediamenti e della vita rurale;
- intervenire nel settore della trasformazione dei prodotti attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati e gestire, inoltre, il corretto smaltimento e riutilizzo dei reflui e dei residui;
- controllare con i metodi contabili ed economici le predette attività, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza;
- esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi;
- effettuare operazioni catastali di rilievo e di conservazione; interpretare carte tematiche e collaborare in attività di gestione del territorio;
- rilevare condizioni di disagio ambientale e progettare interventi a protezione delle zone di rischio;
- collaborare nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali facilitando riscontri di trasparenza e tracciabilità.

Dall'a.s. 22/23 è attivo il Percorso Quadriennale che riguarda l'Indirizzo: Istituto Tecnico Settore Tecnologico "Agraria, agroalimentare e agroindustria" con articolazione "Produzioni e Trasformazioni".

La classe prima "sperimentale" di che trattasi potrà essere attivata in presenza del numero di studenti previsto dalla vigente normativa, previa presentazione di specifica domanda di iscrizione da parte dei genitori degli alunni. Il Consiglio d'Istituto, con delibera n.38 del 20 dicembre 2021 ha approvato la proposta progettuale in cui sono contenuti i criteri di priorità da applicare in caso di eccedenza di richieste d'iscrizione, stabilendo i seguenti criteri di accoglienza/esclusione alle classi prime per l'A.S.



2022/2023:

Il percorso quadriennale sperimentale che si propone assicura l'insegnamento di tutte le discipline previste dall'indirizzo di studi di riferimento, compreso l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, facendo ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa consentita dall'autonomia delle istituzioni scolastiche, alla didattica laboratoriale, all'adozione di metodologie innovative, alla didattica digitale e all'utilizzo di tutte le risorse strumentali e professionali disponibili nell'organico dell'autonomia

### **3.3 INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI**

#### **ISTRUZIONE PROFESSIONALE Enogastronomia e ospitalità alberghiera**

(approvato dal collegio del 23/04/2017)

#### **Quadro orario biennio comune**



BIENNIO							
	CLASSE	PRIMA			SECONDA		
		ORE MATERIA	ORE DI CODOCENZA	ORE IN COMPRESA	ORE MATERIA	ORE DI CODOCENZA	ORE IN COMPRESA
AREA GENERALE	LINGUA E LETT. ITALIANA	4			4		
	PRIMA LING.STRAN. INGLESE	3			3		
	STORIA	1			1		
	GEOGRAFIA	1			1		
	MATEMATICA	4			4		
	SC.MOTORIE E SPORTIVE	2			2		
	DIRITTO ED ECONOMIA	2			2		
	R.CO ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1			1		
TOTALE ORE SETTIMANALI AREA GENERALE		18			18		
AREA D'INDIRIZZO	SECONDA LING STRAN	2			2		
	SC.E CULT.DEGLI ALIMENTI	2		2	2		2
	LAB.SERV.ENOG.SETT.CUCINA	7	5		6	4	
	LAB.SERV.ENOG.SETT.SALA E VENDITA	5			4		
	SCIENZE INTEGRATE	2			2		
	LAB SCIENZE E TECN CHIMICHE	1		1	1		1
	LAB.SERV.ENO.SET.ACCOGL.TUR	2		1	2		1
	LAB INFORMATICA	2			3		
	SC.INFORMATICA	1		1	2		2
TOTALE ORE SETTIMANALI AREA D'INDIRIZZO		14			14		
EDUCAZIONE CIVICA ( DA SVOLGERE IN COMPRESA ALLE MATERIE STABILITE IN COLLEGIO DOCENTI)		1		1	1		1
TOTALI ORE SETTIMANALI COMPLESSIVO		32			32		
*IL TOTALE DELLE ORE SETTIMANALI SI OTTIENE SOMMANDO LE "ORE MATERIA" E SOTTRAENDO LE "ORE IN COMPRESA"							





### Quadro orario triennio enogastronomia

SETTORE ENOGASTRONOMIA							
CLASSE	TERZA		QUARTA		QUINTA		
MATERIE	ORE MATERIA	ORE DI CODOCENZA	ORE MATERIA	ORE DI CODOCENZA	ORE MATERIA	ORE DI CODOCENZA	
AREA GENERALE	LINGUA E LETT. ITALIANA	4		4		4	
	PRIMA LING.STRAN. INGLESE	2		2		2	
	STORIA	2		2		2	
	MATEMATICA	3		3		3	
	SC.MOTORIE E SPORTIVE	2		2		2	
	R.CO ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1		1		1	
TOTALE ORE SETTIMANALI AREA GENERALE	14		14		14		
AREA D'INDIRIZZO	SECONDA LING STRAN	3		3		3	
	SC.E CULT.DEGLI ALIMENTI	4	2	4	2	4	
	LAB.SERV.ENOG.SETT.CUCINA	6		7		5	
	LAB.SERV.ENO.SET.PASTICCERIA	3		0		0	
	LAB.SERV.ENOG.SETT.SALA E VENDITE	0		2		2	
	DIR.E TEC.AMM	4		4		4	
TOTALE ORE SETTIMANALI AREA D'INDIRIZZO	18		18		18		
EDUCAZIONE CIVICA ( DA SVOLGERE IN COMPRESENZA ALLE MATERIE STABILITE IN COLLEGIO DOCENTI)	1	1	1	1	1	1	
TOTALI ORE SETTIMANALI COMPLESSIVO	32		32		32		
*IL TOTALE DELLE ORE SETTIMANALI SI OTTIENE SOMMANDO LE "ORE MATERIA" E SOTTRAENDO LE "ORE IN COMPRESENZA"							

**Quadro orario triennio enogastronomia opzioni prodotti dolciari**

SETTORE ENOGASTRONOMIA opzione PRODOTTI DOLCIARI						
CLASSE	TERZA		QUARTA		QUINTA	
	ORE MATERIA	ORE DI CODOCENZA	ORE MATERIA	ORE DI CODOCENZA	ORE MATERIA	ORE DI CODOCENZA
LINGUA E LETT. ITALIANA	4		4		4	
PRIMA LING.STRAN. INGLESE	2		2		2	
STORIA	2		2		2	
MATEMATICA	3		3		3	
SC.MOTORIE E SPORTIVE	2		2		2	
R.C O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1		1		1	
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI AREA GENERALE</b>	<b>14</b>		<b>14</b>		<b>14</b>	
SECONDA LING STRAN	3		3		3	
SC.E CULT.DEGLI ALIMENTI	4	2	4	1	4	1
LAB.SERV.ENO.SET.PASTICCERIA	6		6		6	
LAB.SERV.ENOG.SETT.CUCINA	3		2		2	
DIR.E TEC.AMM	4		4		4	
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI AREA D'INDIRIZZO</b>	<b>18</b>		<b>18</b>		<b>18</b>	
EDUCAZIONE CIVICA ( DA SVOLGERE IN COMPRESENZA ALLE MATERIE STABILITE IN COLLEGIO DOCENTI)	1	1	1	1	1	1
<b>TOTALI ORE SETTIMANALI COMPLESSIVO</b>	<b>32</b>		<b>32</b>		<b>32</b>	
*IL TOTALE DELLE ORE SETTIMANALI SI OTTIENE SOMMANDO LE "ORE MATERIA" E SOTTRAENDO LE "ORE IN COMPRESENZA"						



**Quadro orario triennio settore servizi di sala e vendita**

SETTORE SERVIZI DI SALA E VENDITA							
CLASSE	TERZA		QUARTA		QUINTA		
MATERIE	ORE MATERIA	ORE DI CODOCENZA	ORE MATERIA	ORE DI CODOCENZA	ORE MATERIA	ORE DI CODOCENZA	
AREA GENERALE	LINGUA E LETT. ITALIANA	4		4		4	
	PRIMA LING.STRAN. INGLESE	2		2		2	
	STORIA	2		2		2	
	MATEMATICA	3		3		3	
	SC.MOTORIE E SPORTIVE	2		2		2	
	R.CO ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1		1		1	
TOTALE ORE SETTIMANALI AREA GENERALE	14		14		14		
AREA D'INDIRIZZO	SECONDA LING STRAN	3		3		3	
	INGLESE TECNICO	2		1		1	
	LAB.SERV.ENOG.SETT.CUCINA			2		2	
	SC.E CULT.DEGLI ALIMENTI	3	2	3	1	4	1
	LAB.SERV.ENOG.SETT.SALA E VENDITA	8		6		5	
DIR.E TEC.AMM	4		4		4		
TOTALE ORE SETTIMANALI AREA D'INDIRIZZO	18		18		18		
EDUCAZIONE CIVICA ( DA SVOLGERE IN COMPRESENZA ALLE MATERIE STABILITE IN COLLEGIO DOCENTI)	1	1	1	1	1	1	
TOTALI ORE SETTIMANALI COMPLESSIVO	32		32		32		
*IL TOTALE DELLE ORE SETTIMANALI SI OTTIENE SOMMANDO LE "ORE MATERIA" E SOTTRAENDO LE "ORE IN COMPRESENZA"							



**Quadro orario triennio settore servizi di accoglienza turistica**

SETTORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA										
	CLASSE	TERZA		CLASSE	QUARTA		CLASSE	QUINTA		
	MATERIE	ORE MATERIA	ORE IN COMPRESA	MATERIE	ORE MATERIA	ORE IN COMPRESA	MATERIE	ORE MATERIA	ORE IN COMPRESA	
AREA GENERALE	LINGUA E LETT. ITALIANA	4		LINGUA E LETT. ITALIANA	4		LINGUA E LETT. ITALIANA	4		
	PRIMA LING.STRAN. INGLESE	2		PRIMA LING.STRAN. INGLESE	2		PRIMA LING.STRAN. INGLESE	2		
	STORIA	2		STORIA	2		STORIA	2		
	MATEMATICA	3		MATEMATICA	3		MATEMATICA	3		
	SC.MOTORIE E SPORTIVE	2		SC.MOTORIE E SPORTIVE	2		SC.MOTORIE E SPORTIVE	2		
	R.CO ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1		R.CO ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1		R.CO ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1		
TOTALE ORE SETTIMANALI AREA GENERALE		14		TOTALE ORE SETTIMANALI AREA GENERALE		14		TOTALE ORE SETTIMANALI AREA GENERALE		14
AREA D'INDIRIZZO	SECONDA LING STRAN	3		SECONDA LING STRAN	3		SECONDA LING STRAN	3		
	SC.E CULT.DEGLI ALIMENTI	2	1	SC.E CULT.DEGLI ALIMENTI			TECN DI COMUNICAZIONE	2		
	LAB.SERV.ENO.SET.ACCOGL.TUR	8		LAB.SERV.ENO.SET.ACCOGL.TUR	7	1	LAB.SERV.ENO.SET.ACCOGL.TUR	7	1	
	ARTE E TERRITORIO	2		ARTE E TERRITORIO	3		ARTE E TERRITORIO	2		
	DIR.E TEC.AMM	4		DIR.E TEC.AMM	4		DIR.E TEC.AMM	4		
	TECN DI COMUNICAZIONE			TECN DI COMUNICAZIONE						
	INGLESE TECNICO			INGLESE TECNICO	2		INGLESE TECNICO	2		
TOTALE ORE SETTIMANALI AREA D'INDIRIZZO		18		TOTALE ORE SETTIMANALI AREA D'INDIRIZZO		18		TOTALE ORE SETTIMANALI AREA D'INDIRIZZO		18
EDUCAZIONE CIVICA ( DA SVOLGERE IN COMPRESA ALLE MATERIE STABILITE IN COLLEGIO DOCENTI)	1	1	EDUCAZIONE CIVICA ( DA SVOLGERE IN COMPRESA ALLE MATERIE STABILITE IN COLLEGIO DOCENTI)	1	1	EDUCAZIONE CIVICA ( DA SVOLGERE IN COMPRESA ALLE MATERIE STABILITE IN COLLEGIO DOCENTI)	1	1		
TOTALI ORE SETTIMANALI COMPLESSIVO		32		TOTALI ORE SETTIMANALI COMPLESSIVO		32		TOTALI ORE SETTIMANALI COMPLESSIVO		32
*IL TOTALE DELLE ORE SETTIMANALI SI OTTIENE SOMMANDO LE "ORE MATERIA" E SOTTRAENDO LE "ORE IN COMPRESA"										



**ISTRUZIONE TECNICA**

Attività e insegnamenti area generale e comuni agli indirizzi del settore tecnologico

DISCIPLINE	ore	
	1°biennio	
	1 anno	2 anno
Lingua E Letteratura Italiana	132	132
Lingua inglese	99	99
Storia	66	66
Matematica	132	132
Diritto Ed Economia	66	66
Scienze integrate (scienze della Terra e Biologia)	66	66
Scienze Motorie E Sportive	66	66
Religione Cattolica Attività Alternative	33	33
Totale Ore Annue Di Attività E Insegnamenti Generali	660	660
Totale Ore Annue Di Attività E Insegnamenti Di Indirizzo	396	396
Totale Complessivo Ore Annue	1056	1056

"AGRARIA,AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA":ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI		
DISCIPLINE	Ore	
	1°biennio	
	1A	2°
Scienze Integrate(Fisica)	99	99
Di cui in presenza	66*	



Scienze Integrate(Chimica)	99	99
Di cui in compresenza	66*	
Tecnologie E Tecniche di rappresentazione grafica	99	99
Di cui in compresenza	66*	
Tecnologie Informatiche	99	
Di cui in compresenza	66*	
Scienze E Tecnologie Applicate**		99



**Quadri orari annuali per ciascuna disciplina di studio e per ciascun anno di corso:**

		percorso in 5 anni (da ordinamento)					percorso in 4 anni					
		Unità orarie ANNUALI					Totale	Unità orarie ANNUALI				Totale
		I	II	III	IV	V		I	II	III	IV	
Area Generale	Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132	660	170	136	136	136	578
	Lingua inglese	99	99	99	99	99	495	102	102	102	102	408
	Storia	66	66	66	66	66	330	68	68	68	68	272
	Matematica	132	132	99	99	99	561	136	136	102	102	476
	Diritto ed economia	66	66	0	0	0	132	68	68	0	0	136
	Scienze Integrate	66	66	0	0	0	132	68	68	0	0	136
	Scienze motorie	66	66	66	66	66	330	68	68	68	68	272
	IRC o alternativa	33	33	33	33	33	165	34	34	34	34	136
<b>TOTALE AREA GENERALE</b>		<b>660</b>	<b>660</b>	<b>495</b>	<b>495</b>	<b>495</b>	<b>2805</b>	<b>714</b>	<b>680</b>	<b>510</b>	<b>510</b>	<b>2414</b>
		<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>		<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	
Area Professionale	Scienze integrate fisica	99	99	0	0	0	198	136	68	0	0	204
	Scienze integrate chimica	99	99	0	0	0	198	136	68	0	0	204
	Tecn e tecn di rappr.grafica	99	99	0	0	0	198	102	68	0	0	170
	Tecnologia informatica	99	0	0	0	0	99	102	0	0	0	102
	Scienze e tecn applicata	0	99	0	0	0	99	0	102	0	0	102
	Complementi di matematica	0	0	33	33	0	66	0	0	34	34	68
	Produzioni animali	0	0	99	99	66	264	0	34	136	68	238
	Produzioni vegetali	0	0	165	132	132	429	0	102	136	136	374
	Trasformazioni dei prodotti	0	0	66	99	99	264	0	68	68	102	238
	Economia, estimo,marketing	0	0	99	66	99	264	0	0	136	102	238
	Genio rurale	0	0	99	66	0	165	0	0	68	68	136
	Biotechnologia agraria	0	0	0	66	99	165	0	0	68	68	136
	Gestione ambiente e territorio	0	0	0	0	66	66	0	0	0	68	68
	materia opzionale Inglese Tec							0	0	34	34	68
		<b>396</b>	<b>396</b>	<b>561</b>	<b>561</b>	<b>561</b>	<b>2475</b>	<b>476</b>	<b>510</b>	<b>680</b>	<b>680</b>	<b>2346</b>
<b>Totali annuali</b>		<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>5280</b>	<b>1190</b>	<b>1190</b>	<b>1190</b>	<b>1190</b>	<b>4760</b>



### 3.4 CURRICOLO D'ISTITUTO

#### Curricoli Indirizzo Enogastronomia e Ospitalità alberghiera

Si allegano i curricoli d'istituto relativi a

- [Biennio comune](#)
- [Enogastronomia - cucina](#)
- [Servizi di Enogastronomia - Arte bianca e pasticceria](#)
- [Servizi di Enogastronomia - Bar-Sala e Vendita](#)
- [Servizi di Accoglienza turistica](#)
- [Educazione Civica](#)
- [Curricolo sull'Orientamento](#)

#### Offerta formativa IDA

Si allega

[l'offerta formativa per l'istruzione degli adulti](#)





### 3.5 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO ( PCTO)

#### HACCP e sicurezza

corsi sull'HACCP tenuti da esperti presso la sede dell'istituzione scolastica corsi sulla sicurezza in modalità video su piattaforma SPAGGIARI, canale telematico SAFETY FOR SCHOOL	
Modalità	Impresa Formativa Simulata (IFS) Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica
Soggetti coinvolti	Ente privato/ professionista
Durata del progetto	Annuale
Modalità di valutazione prevista	La valutazione viene svolta al termine del corso con la somministrazione di un test

#### Orientamento professionale

corsi sull'orientamento professionale teorici e pratico - operativi ("L'imprenditore a scuola") tenuti da imprese esterne (p. e. Intaglio, Pasticceria, Gestione Stabilimenti Balneari, Wedding planner, ristorazione collettiva, Mastro Birraio, Sommelier )	
Modalità	PCTO presso Str. Ospitante e IFS
Soggetti coinvolti	Impresa (IMP)
Durata del progetto	Annuale
Modalità di valutazione prevista	La valutazione è svolta dalle imprese impegnate con la collaborazione dei docenti del consiglio di classe, rispondendo ai criteri espressi nel prospetto di osservazione/valutazione condiviso



## Stage presso aziende del territorio

stage presso aziende del territorio comunale e regionale con le quali si stipulano apposite convenzioni nel rispetto delle indicazioni ministeriali	
Modalità	PCTO presso Str. Ospitante
Soggetti coinvolti	Impresa (IMP)
Durata del progetto	Annuale
Modalità di valutazione prevista	La valutazione viene svolta al termine del corso con modalità da definire

## Stage previsti per progetti PON e POR

stage previsti dai progetti PON, POR predisposti dalla istituzione scolastica o proposti da altri enti accreditati	
Modalità	PCTO presso Str. Ospitante e IFS Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica
Soggetti coinvolti	Impresa (IMP)
Durata del progetto	Annuale
Modalità di valutazione prevista	La valutazione è svolta dalle imprese impegnate con la collaborazione dei docenti del consiglio di classe, rispondendo ai criteri espressi nel prospetto di osservazione/valutazione condiviso

## Partecipazione a competizioni promosse dall' IPSEOA e da Enti esterni

Partecipazione a competizioni promosse dall' IPSEOA e da Enti esterni, da altre Istituzioni scolastiche, da associazioni di settore del territorio locale e nazionale	
Modalità	PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti	enti/ associazioni di categoria/ Istituzioni scolastiche
Durata del progetto	Annuale
Modalità di valutazione prevista	La valutazione viene svolta al termine del corso con modalità da definire

#### Corsi d'orientamento sul proseguimento degli studi presso l'UNICAL

corsi d'orientamento sul proseguimento degli studi presso l'UNICAL ( dipartimenti di BIOLOGIA, ECOLOGIA E SCIENZE DELLA TERRA, di FARMACIA E SCIENZE DELLA SALUTE E DELLA NUTRIZIONE, di SCIENZE AZIENDALI E GIURIDICHE)	
Modalità	PCTO presso Str. Ospitante e IFS
Soggetti coinvolti	enti/ associazioni di categoria/ Istituzioni scolastiche
Durata del progetto	Annuale
Modalità di valutazione prevista	La valutazione viene svolta al termine del corso con modalità da definire

Si allega il progetto PCTO 2023\_24



### 3.6 INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

#### Educazione ambientale

<b>Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati</b>	sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
<b>Risultati attesi</b>	Permettere all'alunno, e quindi alle famiglie, di riflettere sui comportamenti nei confronti dell'ambiente e di modificare sostanzialmente le azioni, al fine di "donare" alle generazioni future un pianeta ancora vivibile.

#### Educazione alla salute

<b>Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati</b>	potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
<b>Risultati attesi</b>	Consapevolezza del binomio attività fisica e salute Aumento del numero di alunni che svolgono attività fisica in modo regolare. Rendere consapevoli i discenti e le loro famiglie dei benefici derivanti da scelte alimentari corrette Sviluppo di una coscienza al consumo critico. •Comprensione dell'importanza di una alimentazione fondata sui prodotti tipici di qualità, legate al territorio e alla tradizione, per il proprio benessere fisico e psichico. • Acquisizione del legame fra alimentazione e salute. •Aumento della capacità di lettura delle etichette alimentari. • Preparazione degli alimenti attraverso esperienze laboratoriali e di cucina. • Acquisizione del concetto di trasformazione degli alimenti. Adotta comportamenti sani e corretti; è inoltre consapevole dei rischi e delle conseguenze di comportamenti che mettono in pericolo la propria salute e quella degli altri. Essere consapevole che l'uso di sostanze stupefacenti, dell'alcool e del fumo nuoce gravemente alla salute. vanno assunti solo in caso di necessità



**Giornata dell'alimentazione**

<b>Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati</b>	sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
<b>Risultati attesi</b>	Aumentare la sensibilità verso gli argomenti trattati, quali l'educazione alla diversità, ai diritti umani, alla partecipazione democratica e alla pace. Diventare consapevoli di essere titolari di diritti, ma anche di essere soggetti a doveri.

**Partecipazione a manifestazioni i**

<b>Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati</b>	potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
<b>Risultati attesi</b>	Conoscere, comprendere e utilizzare il linguaggio cinematografico e audiovisivo; Utilizzare il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione trasversale anche nei percorsi curricolari; promuovere e favorire l'inserimento scolastico e l'integrazione; - migliorare la socializzazione; - appassionare i ragazzi ad un'arte fortemente coinvolgente della personalità; - accettare e comprendere la diversità come confronto e risorsa; - potenziare la capacità di comunicare ed interagire; - avere una maggiore padronanza e sicurezza della propria



	<p>identità; - perfezionare le capacità comunicative Valorizzazione del patrimonio culturale e artistico. - Promozione della cultura e della pratica musicale nella scuola. - Valorizzare le risorse interne ed esterne che possano contribuire alla formazione, progettazione e realizzazione di percorsi artistico/musicali rivolti e condivisibili da tutta la comunità scolastica. - Creare reti di collaborazione per arricchire l'offerta formativa della scuola.</p>
--	---

### Visite guidate a mostre, musei manifestazioni d'interesse storico o letterario

<b>Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati</b>	potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
<b>Risultati attesi</b>	Stimolare gli studenti a guardare con occhi diversi i luoghi visitati e il paesaggio che li circonda. Accrescere il senso di appartenenza al patrimonio culturale, elaborando progetti di "avvicinamento emozionale e di appaesamento culturale" che, attraverso l'esame del territorio e dei suoi elementi costitutivi, mettano in contatto visivamente ed emotivamente l'alunno con l'eredità del passato e sollecitino proposte per un futuro sostenibile Riconoscere il patrimonio culturale e paesaggistico come bene comune e come heritage ricevuto e da trasmettere.

### Alfabetizzazione e potenziamento italiano per alunni stranieri

<b>Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati</b>	valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei



	mediatori culturali
<b>Risultati attesi</b>	Sviluppare le abilità comunicative relative alla lingua italiana utilizzandola in modo sempre più adeguato e consapevole. - Favorire gli apprendimenti relativi alle varie discipline; - Rimuovere gli impedimenti di ordine linguistico per favorire una maggiore inclusione all'interno della classe.

### Giornata delle lingue straniere

<b>Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati</b>	valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
<b>Risultati attesi</b>	Potenziare lo studio della lingua straniera, sviluppando maggiormente le competenze comunicative di ascolto, comprensione e produzione scritta e orale. -Pensare ai vantaggi futuri che la conoscenza di una lingua può portare sia nel campo dello studio che in quello del lavoro. -Favorire l'integrazione di culture attraverso il confronto di codici, usi e costumi diversi. -Potenziare gli strumenti e le capacità comunicative. .Potenziamento/consolidamento delle competenze linguistiche. - Maggiore coinvolgimento degli alunni. - Capacità di comunicare in un contesto il più possibile autentico. - Miglioramento delle relazioni interpersonali. Promuovere la conoscenza delle lingue europee. - Educare giovani a essere capaci a muoversi e ad agire in un contesto plurilingue che pone nuove sfide socio-economiche. - Promuovere la mobilità e l'integrazione dei cittadini europei.

### Giornata dell'Europa

<b>Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati</b>	sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed





	economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
<b>Risultati attesi</b>	Cittadini più informati e consapevoli in tema di Unione europea (politiche, programmi e strumenti) e di cittadinanza europea

### Giornate della Legalità

<b>Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati</b>	sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
<b>Risultati attesi</b>	Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. -Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. -Contribuire a formare una coscienza civica e civile.

### Percorsi contro la violenza di genere

<b>Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati</b>	sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
<b>Risultati attesi</b>	Rendere gli studenti capaci di mettere in atto interventi educativi volti a stimolare sia l'interesse e la conoscenza sulla tematica affrontata, sia la presa di coscienza del ruolo che ciascuno può assumere per la realizzazione di una società basata sul rispetto e la parità. Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa. - Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale. - Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle



	realità istituzionali. - Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali. - Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche". - Promuovere azioni di cittadinanza attiva con il coinvolgimento delle famiglie in sinergia con la scuola e il territorio.
--	--

### Sportello d'ascolto

<b>Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati</b>	prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
<b>Risultati attesi</b>	Individuazione di situazioni di disagio, attivazione di interventi per prevenirli e promozione del successo formativo. Promozione del benessere psichico. Miglioramento della gestione dell'emotività e dell'autostima. Sollecitazione alla partecipazione dello sportello.  Migliorare il clima socio-affettivo nelle classi, con particolare attenzione alle tematiche dell'inclusione scolastica.; Condividere il "Patto educativo" che coinvolge parallelamente docenti e genitori; - Formare i docenti creando appositi spazi di riflessione, confronto e aggiornamento. Migliorare il clima di apprendimento e cooperazione all'interno della scuola e con enti e istituzioni esterni.

### Conseguimento certificazioni

<b>Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati</b>	prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle





	linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014 valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
<b>Risultati attesi</b>	Linguistici ( lingua inglese ) con esami e certificazione ECDL con esami e certificazione

### Continuità e orientamento

<b>Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati</b>	valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti definizione di un sistema di orientamento
<b>Risultati attesi</b>	Promuovere un orientamento efficace nel mondo formativo e scolastico. Promuovere comportamenti e scelte personali più consapevoli e responsabili; Creazione di un clima accogliente e rassicurante. • Collaborazione scuola – famiglia • Promozione del desiderio di essere parte attiva dell'ambiente scolastico • Coordinamento delle attività di continuità fra i diversi ordini di scuola e miglioramento delle azioni • Rispetto della situazione di partenza degli alunni • Controllo della dispersione scolastica • Riduzione della dispersione attraverso scelte più consapevoli e mirate • Promozione di un processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé • Promozione di abilità che consentano al giovane di sviluppare adeguati processi decisionali Garantire il successo scolastico.

### Stage/ viaggi d'Istruzione/visite guidate/ gemellaggi

<b>Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati</b>	sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle



	attività culturali
<b>Risultati attesi</b>	<p>Stimolare gli studenti alla scoperta di luoghi dalla forte valenza naturalistica e paesaggistica, storica e culturale e con uno sguardo attento alle esperienze anche professionalizzanti.</p> <p>Accrescere il senso di appartenenza al patrimonio culturale, elaborando progetti di “avvicinamento emozionale e di appaesamento culturale” che, attraverso l’esame del territorio e dei suoi elementi costitutivi, mettano in contatto visivamente ed emotivamente l’alunno con l’eredità del passato e sollecitino proposte per un futuro sostenibile.</p>

### Giornata dello sport

<b>Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati</b>	potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
<b>Risultati attesi</b>	Acquisizione di atteggiamenti “sportivi” di lealtà, correttezza, socializzazione in vista di una corretta integrazione; - Accettazione della vittoria e della sconfitta per imparare a vivere la prima senza vanto e la seconda senza animosità; - Acquisizione dell’esperienza del confronto che può offrire a tutti uguali opportunità nel rispetto della dignità e delle possibilità.

### Percorso Salute e benessere

<b>Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati</b>	Per l'ampliamento dell'offerta formativa L'IPSEOA propone nel proprio curriculum attività orientate alla Prevenzione, al Benessere e alla cura della persona in modo da coniugare il binomio alimentazione sana e movimento mirando a realizzare un percorso “Fitness & Food” che si snoda tra insegnamenti, UdA, attività mirate di PCTO e/o integrative in mense RSA, Centri benessere e pratiche sportive etc La scelta è quella di promuovere l’acquisizione di specifiche competenze, inerenti il percorso, attraverso la progettazione di UDA interdisciplinari dal primo anno fino al quinto. Il percorso così articolato si configura, di fatto, come un vero e



	<p>proprio curriculum verticale da affiancarsi alla valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.</p> <p>UDA: CLASSI I "Fitness and Food" CLASSI II I "Colori della Salute" CLASSI III Educazione Alimentare per le Comunità" CLASSI IV Progetto AIRC: il futuro della ricerca comincia in classe CLASSI V Guadagnare salute con LILT</p>
<b>Risultati attesi</b>	<p>Consapevolezza del binomio attività fisica e salute Aumento del numero di alunni che svolgono attività fisica in modo regolare. Rendere consapevoli i discenti e le loro famiglie dei benefici derivanti da scelte alimentari corrette Sviluppo di una coscienza al consumo critico. •Comprensione dell'importanza di una alimentazione fondata sui prodotti tipici di qualità, legate al territorio e alla tradizione, per il proprio benessere fisico e psichico.</p>



### 3.7 ATTIVITA' PREVISTE PER FAVORIRE LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE

Titolo dell'attività <b>"Alimentare" la rigenerazione ecologica e culturale</b>	
<b>Pilastri del piano di RiGenerazione collegabili all'attività</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ La rigenerazione dei saperi</li><li>○ La rigenerazione delle infrastrutture</li><li>○ La rigenerazione dei comportamenti</li><li>○ La rigenerazione delle opportunità</li></ul>
<b>Obiettivi sociali</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Recuperare la socialità</li><li>○ Superare il pensiero antropocentrico</li><li>○ Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia</li><li>○ Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare</li></ul>
<b>Obiettivi ambientali</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE</li><li>○ Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi</li><li>○ Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico</li><li>○ Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura</li><li>○ Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo</li></ul>
<b>Obiettivi economici</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Conoscere la bioeconomia</li><li>○ Conoscere il sistema dell'economia circolare</li><li>○ Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico</li><li>○ Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative</li><li>○ Acquisire le competenze green</li></ul>
<b>Collegamento con l'Agenda 2030</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare</li><li>○ Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere</li><li>○ Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità</li></ul>





	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile</li><li>○ Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili</li><li>○ Obiettivo 12: Consumo responsabile</li><li>○ Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici</li><li>○ Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine</li><li>○ Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre</li><li>○ Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi</li></ul>
<b>Eventuale collegamento dell'attività con la progettualità della scuola</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Obiettivi formativi del PTOF</li><li>○ Priorità e Traguardi del RAV/PdM</li><li>○ Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica</li><li>○ Piano di formazione del personale docente</li><li>○ Piano di formazione del personale ATA</li></ul>
<b>Destinatari</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Studenti</li><li>○ Personale scolastico</li><li>○ Famiglie</li><li>○ Esterni</li><li>○ Altro ( specificare)</li></ul>
<b>Tempistica</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Annuale</li><li>○ Triennale</li><li>○ Altro ( specificare)</li></ul>
<b>Tipologia di finanziamento</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Bandi 440_97 per le scuole</li><li>○ Fondi PON</li><li>○ Fondi POR</li><li>○ Fondo di funzionamento dell'istituzione scolastica</li><li>○ Altro ( specificare)</li></ul>





### **3.8 ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)**

#### **Ambito 1. strumenti**

##### **ACCESSO**

**#1 FIBRA A BANDA ULTRA-LARGA ALLA PORTA DI OGNI SCUOLA**

##### **SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO**

**#4 AMBIENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

Occorre investire su una visione sostenibile di scuola digitale, che non si limiti a posizionare tecnologie al centro degli spazi, ma che invece abiliti i nuovi paradigmi educativi che, insieme alle tecnologie, docenti e studenti possono sviluppare e praticare. La Buona Scuola ha sancito la necessità di riportare al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare. Al centro di questa visione è l'innovazione degli ambienti di apprendimento. Nella nostra scuola sono presenti, anche se in numero limitati, ambienti e dotazioni abilitanti alla didattica digitale, scelti ed adeguati rispetto alle esigenze di docenti e studenti nonché delle realtà in cui si realizzano. L'aula-classe, in questo modo, non diventa più un limite fisico o un adempimento di calendario, ma un luogo abilitante e aperto.

#### **Ambito 2. competenze e contenuti**

##### **COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

**#15 SCENARI INNOVATIVI**

Per integrare l'approccio tradizionale all'insegnamento con metodologie innovative e interattive, attente ai processi di apprendimento dei singoli, alle loro esigenze formative e allo sviluppo delle competenze chiave la nostra scuola si è dotata di pc portatili, tablet, touch screen, LIM, piattaforme online per la condivisione delle risorse didattiche in modo da permettere ai docenti di mettere in atto attività di studio, ricerca guidata, problem solving e produzione di materiali, privilegiando le modalità del cooperative learning e del peer tutoring nell'ottica della scuola come comunità di apprendimento.

#### **Ambito 3. formazione e accompagnamento**

##### **FORMAZIONE DEL PERSONALE**

**#26 RAFFORZARE LA FORMAZIONE INIZIALE SULL'INNOVAZIONE DIDATTICA**

azioni interne rivolte a diffondere a tutti i Docenti (formazione diretta) la conoscenza degli strumenti offerti dal Pacchetto G-Suite - Diffondere, attraverso i Docenti, a tutti gli Studenti (formazione indiretta) la conoscenza degli strumenti offerti dal Pacchetto G-Suite - Fornire ai Docenti gli strumenti per un progressivo incremento, qualitativo e quantitativo, nell'uso attivo delle TIC - Favorire e incoraggiare nei Docenti un costante processo di autoaggiornamento - Incrementare l'uso della didattica innovativa



nell'Istituto - Favorire diffusione di pratiche di condivisione, in ambito didattico, realizzate in ambiente protetto, tra docente/docente, docente/studente, studente/studente - Rendere più agevoli e veloci alcune procedure di carattere burocratico amministrativo, per i Docenti e per gli Studenti

#### ACCOMPAGNAMENTO

##### #28 ANIMATORE DIGITALE IN OGNI SCUOLA

attività previste in uno o più dei seguenti ambiti:

1. Formazione interna: azioni rivolte ai docenti e al personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica e nell'organizzazione scolastica in coerenza con il PNSD, attraverso l'organizzazione diretta di laboratori formativi, anche on line e a distanza, svolti, in particolar modo, secondo la metodologia dello scambio di esperienze e del peer learning;
2. Coinvolgimento della comunità scolastica: azioni dirette a favorire la partecipazione e il protagonismo delle studentesse e degli studenti, anche attraverso giornate dedicate, incontri on line, anche aperti alle famiglie e agli altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura dell'educazione digitale condivisa;
3. Creazioni di soluzioni innovative: individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da attuare nelle scuole, attività di assistenza tecnica, progettazioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi indicati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'implementazione delle tecnologie e soluzioni digitali nella didattica in classe e a distanza (a titolo esemplificativo, acquisti di attrezzature per la didattica digitale, software didattico, spese per assistenza tecnica).

##### #29 ACCORDI TERRITORIALI

Gli accordi che saranno avranno uno schema comune, e si impegneranno anche a valorizzare le specificità e qualità di ogni territorio. Tra le caratteristiche di ogni accordo, vi saranno quindi: gli obiettivi, che dovranno essere coerenti con il nostro piano dell'offerta formativa, gli strumenti che tengano conto della realtà socio-economica dei nostri alunni, il monitoraggio, l'accompagnamento e soprattutto le collaborazioni *ad integrazione, per sperimentazione e propositive*.

Inoltre, favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi è una delle finalità cui mirano gli interventi sostenuti dall'investimento 1.4 necessari per realizzare gli obiettivi del PNRR: *rendere efficaci le iniziative didattiche ed educative, predisponendo un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con*



*maggiori difficoltà e a rischio di abbandono necessitano .*

### 3.9 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Tenendo conto che la programmazione negli istituti professionali, secondo la vigente riforma, si sviluppa attraverso la progettazione di UdA, **per la valutazione si terrà conto delle rubriche valutative associata ad ogni UdA.**

Ogni singolo insegnamento si avvarrà della griglia sottostante per la valutazione delle conoscenze/abilità/competenze coerenti con i nuclei fondanti delle discipline.

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO RAGGIUNTO	
10	Eccellente	CONOSCENZE	approfondite, integrate da ricerche e apporti personali
		ABILITÀ	esposizione esauriente e critica; piena padronanza dei registri linguistici
		COMPETENZE	critiche e creative con confronti interdisciplinari
9	Ottimo	CONOSCENZE	approfondite e personali, rielaborazione degli argomenti svolti
		ABILITÀ	esposizione corretta; comprensione di testi e di documenti orali e scritti; utilizzando le strategie imparate; linguaggio specifico sempre costante e ricchezza lessicale; originalità nell'applicazione di quanto appreso
		COMPETENZE	critiche e valutative, collegamenti interdisciplinari, confronti nell'ambito della disciplina
8	Buono	CONOSCENZE	puntuali e consapevoli di tutti gli argomenti svolti, comprensione sicura
		ABILITÀ	esposizione corretta e fluida; applicazione e impostazione precisa e personale; linguaggio specifico appropriato
		COMPETENZE	critiche e di sintesi, collegamenti nell'ambito della disciplina
7	Discreto	CONOSCENZE	di tutti gli argomenti svolti, comprensione sicura
		ABILITÀ	esposizione corretta e fluente; applicazione e impostazione puntuale; utilizzo quasi costante del linguaggio specifico
		COMPETENZE	logiche costanti
6	Sufficiente	CONOSCENZE	conoscenza e comprensione della quasi totalità degli argomenti svolti
		ABILITÀ	esposizione chiara e sufficientemente fluida; linguaggio corretto anche se non sempre specifico; applicazione e impostazione corrette
		COMPETENZE	di sintesi adeguata
5	Mediocre	CONOSCENZE	conoscenza e comprensione superficiali degli argomenti svolti
		ABILITÀ	esposizione incerta con frequenti ripetizioni ed errori nelle strutture; linguaggio inadeguato, non sempre specifico; lievi errori di applicazione e di impostazione
		COMPETENZE	elaborazione personale limitata e non del tutto corretta
4	Insufficiente	CONOSCENZE	conoscenza e comprensione superficiali e incomplete degli argomenti svolti



		ABILITÀ	esposizione stentata con improprietà e gravi errori linguistici; uso scarso del lessico specifico; gravi errori di impostazione e difficoltà marcante nell'applicazione di quanto appreso
		COMPETENZE	analitiche elementari
3	Gravemente insufficiente	CONOSCENZE	conoscenza e comprensione mnemoniche, molto frammentarie e assai lacunose
		ABILITÀ	esposizione disordinata e confusa; linguaggio molto scorretto
		COMPETENZE	mancanza di comprensione delle richieste e degli argomenti svolti
2-1	insufficienza Gravissima	CONOSCENZE	copiatura certa; mancanza assoluta di preparazione; non conoscenza di alcun argomento svolto
		ABILITÀ	nulle
		COMPETENZE	nulle

### Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, il voto, espresso in decimi, viene deliberato dal Consiglio di classe in sede di valutazione quadrimestrale e finale, sulla base dei seguenti indicatori individuati a livello collegiale:

**Comportamento:** osservanza delle norme del Regolamento d'Istituto, del patto di corresponsabilità, dello statuto delle studentesse e degli studenti; correttezza e autocontrollo, eventuali note disciplinari relative a ritardi, assenze ingiustificate, eccessiva negligenza.

**Frequenza:** ricorrenti assenze individuali, ripetute astensioni collettive.

**Partecipazione:** in classe segue e si applica / non si applica e disturba.

Rispetto della privacy del gruppo classe

La motivazione dell'attribuzione del voto di condotta dovrà comparire a verbale, secondo le indicazioni della circolare n.100/2008 e del regolamento sulla valutazione degli studenti D.M. 5/2009.

Il voto massimo (10) viene assegnato solo quando il livello di tutti gli indicatori è eccellente.

I voti inferiori a 10 vengono assegnati quando il livello di uno o più indicatori si abbassa. Nella valutazione della condotta il CdC terrà inoltre conto dei seguenti elementi:

- **AGGRAVANTI:** la reiterazione di comportamenti e la mancata percezione dell'errore commesso
- **ATTENUANTI:** la presa di coscienza e il comportamento conseguente soprattutto in presenza di sanzioni (note disciplinari, sospensioni) il CdC presterà particolare attenzione a valutare e valorizzare i progressi e i miglioramenti nel comportamento dimostrati dallo studente nel periodo scolastico successivo all'applicazione delle sanzioni medesime.

### Criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva

Come previsto dall'Art.14, c.7 DPR 122/2009, ai fini della validità dell'anno scolastico, e per l'ammissione allo scrutinio finale lo studente deve frequentare almeno tre quarti del monte orario annuale: Su un monte ore di 1056 si possono effettuare un massimo di 264 ore di assenza.

Il collegio docenti, in sintonia con la norma, ha deliberato le seguenti deroghe:





- ✓ Gravi patologie (co. 3 l. 104/92 condizione di disabilità) a cui si aggiungono eventuali problematiche (sintomatologia/patologia) legate alla sindrome da Sars-cov2
- ✓ Gravi motivi familiari certificati (assistenza a genitori o familiari)
- ✓ Iscrizione ad associazioni sportive di federazione che ne certificano la partecipazione
- ✓ Uscite anticipate per attività sportiva debitamente richieste e certificate dall'associazione sportiva.
- ✓ Attività lavorative contrattualizzate
- ✓ Sciopero dei mezzi di trasporto
- ✓ Terapie certificate
- ✓ Assenze convittori dovute alla chiusura del convitto
- ✓ Malattia, su motivata certificazione del medico curante e/o del medico specialista
- ✓ Attività programmate di alternanza scuola-lavoro.
- ✓ Alunni che fanno registrare numerose assenze e pertanto sono a rischio dispersione, per gli stessi sono attuati interventi per permettere con successo il rientro a scuola.

È ammesso alla classe successiva lo studente che abbia i seguenti requisiti:

- ✓ voto di comportamento non inferiore a sei decimi
- ✓ valutazioni non inferiori a sei decimi in tutte le discipline

In presenza di valutazioni insufficienti da una a tre discipline il consiglio di classe, valutata la possibilità dello studente di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro la fine dell'anno scolastico mediante lo studio personale, svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero (O.M. 92 art.6, c. 3), e procede alla sospensione del giudizio.

In sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e, per le classi terze e quarte, l'attribuzione del credito scolastico.

In presenza di valutazioni di grave insufficienza in più di tre discipline, o in presenza di voto di comportamento inferiore a sei decimi l'alunno non viene ammesso alla classe successiva.

### **Criteria ammissione/non ammissione all'Esame di stato**

Sono ammessi agli esami gli studenti in possesso dei requisiti previsti dalla annuale O. M. sugli esami di stato. Risulta comunque necessario:





- ✓ frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (su un monte ore di 1056 si possono effettuare un massimo di 264 ore di assenza), salvo le deroghe previste
- ✓ aver conseguito una valutazione sufficiente in comportamento

Non sono ammessi gli studenti che non abbiano conseguito il requisito della frequenza, un voto sufficiente in comportamento e/o votazioni gravamenti insufficienti in una o più discipline tali da pregiudicare la possibilità ottenere valutazioni sufficienti alle prove d'esame e di conseguire il diploma.

### **Abbreviazione per merito**

Sono ammessi, a domanda, direttamente all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, gli studenti che:

- ✓ hanno riportato, nello scrutinio finale della penultima classe, non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento
- ✓ hanno seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado
- ✓ hanno riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in non ammissioni alla classe successiva nei due anni predetti.

### **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

Il C.d.C. attribuisce ad ogni alunno, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni, un punteggio per l'andamento degli studi denominato CREDITO SCOLASTICO. La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico che si aggiunge ai punteggi ottenuti dai candidati nelle prove dell'Esame di Stato e che contribuisce per un massimo di 40 punti (D. Lgs n.62/2017) su 100 a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato.

Il punteggio assegnato al credito scolastico esprime:

- La valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunto da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto (media dei voti);

La media dei voti dà diritto all'attribuzione del PUNTEGGIO minimo della BANDA DI OSCILLAZIONE; il punteggio maggiore verrà attribuito se l'allievo consegue il 50% negli altri indicatori di seguito indicati:

#### **Corso diurno:**



- assiduità alla frequenza scolastica sia in didattica in presenza sia in DDI (non bisogna superare i 20 giorni di assenza ovvero 100 ore di lezione) - (p.0,25);
- interesse ed impegno nella frequenza che si traducono in una media di voti di profitto almeno pari a 7 (compreso il voto dell'insegnamento di Educazione civica e comprese le attività relative alla Religione o ad attività alternative) e ad 8 per la condotta - (p.0,25);
- partecipazione ad attività promosse dalla scuola (stage, manifestazioni, corsi, concorsi, gare, attività culturali); le attività dovranno essere di largo respiro o costituite da un congruo numero di ore (da 6 a 19 ore p. 0,25 - almeno 20 ore p.0,50). Giudizio PCTO pari a buono.
- Partecipazione ad attività extrascolastiche, professionali e culturali certificate e coerenti con il corso seguito (0,25)

## TABELLA CREDITO SCOLASTICO

D. Lgs n.62/2017 (sostituisce la tabella prevista D.M.n.42 del 22/05/07)

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15



## 3.10 AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### Analisi Del Contesto Per Realizzare Inclusione Scolastica

L'IPSEOA "San Francesco di Paola", è una scuola che accoglie non solo alunni residenti a Paola, ma, per il 60%, anche dell'hinterland, nonché ragazzi appartenenti a nuclei familiari di etnia europea ed extraeuropea. All'Istituto affluisce un'utenza proveniente da contesti socio-economici, culturali, economici, religiosi, diversificati e variegati. Difficoltà oggettive di varia natura, caratterizzano una rilevante parte della popolazione scolastica che vi accede e pur rappresentando un ostacolo nello svolgimento dell'iter formativo, che necessita dell'attivazione di sistemi e metodi educativi complessi e personalizzati, si tramuta in risorsa per tutti gli studenti. Nel processo puntuale e rigoroso, infatti, di una integrazione, non di facciata, ma sostanziale, predisposto dalla Scuola, che coinvolge tutto il personale docente e non, gli alunni effettuano esperienze quotidiane di confronto, con le quali ciascuno offre il proprio vissuto e riceve quello degli altri, in uno scambio di esperienze di vita che arricchiscono il bagaglio culturale e sociale personale. I problemi cognitivi ed educativi complessi che una siffatta realtà propone, oltrepassano, quindi, i confini di una eterogeneità di utenza e necessitano dell'attivazione di un sistema pedagogico da parte dei docenti che deve misurarsi con linguaggi di partenza diversi; con competenze in entrata diverse; con conoscenze frutto di realtà, spesso svantaggiate che, nonostante le singole e varie peculiarità, deve tendere verso la convergenza dei problemi educativi e formativi, per offrire a tutti gli alunni la possibilità di una crescita culturale e di una formazione personale al passo con i tempi e spendibile nel campo lavorativo. Il nostro Istituto è in grado di accogliere alunni/e con disabilità, in quanto l'edificio scolastico presenta servizi e strutture adeguate. L'alunno/a con disabilità è al centro di tutti gli interventi formativo-educativi al fine di fornire una perfetta integrazione sia nel contesto scolastico, sia nella realtà che lo circonda. La strutturazione del percorso educativo-didattico individualizzato, a differenti livelli di complessità e difficoltà, scaturisce da un efficace coordinamento ed una fattiva collaborazione tra gli insegnanti di sostegno ed i docenti curricolari. Il corpo docente è sensibilizzato a: - curare l'aspetto relazionale con gli alunni/e; - creare un ambiente scolastico piacevole e stimolante; A partire dal prossimo anno scolastico si darà ancor più spazio agli studenti, tutti, in quanto inclusione, proattività e cooperazione rappresentano il nuovo volto della didattica. Grazie ai fondi ottenuti dal PNRR è stato progettato uno spazio definito AGORA' composto di arredi modulari, componibili e multifunzionali con un tocco di creatività per rispondere alle esigenze della didattica innovativa in cui l'Open Learning Environment è diventato un fattore irrinunciabile tale spazio dedicato posto al primo piano dell'edificio sarà a disposizione di tutti. Per perseguire tale "politica per l'inclusione", la scuola, seguendo le indicazioni fornite dalla direttiva attuata alcune azioni strategiche di seguito sintetizzate. Fermo restando quanto previsto dall'art. 15 comma 2 della L. 104/92, i compiti del Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) si estendono alle problematiche relative a tutti i BES. A tale scopo i suoi componenti sono integrati da tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola (Dirigente Scolastico, funzioni strumentali, insegnanti per il sostegno, personale educativo assistenziale, docenti "disciplinari" con esperienza e/o formazione specifica o con compiti di coordinamento delle classi, genitori ed esperti istituzionali o esterni in regime di convenzionamento con la scuola), in modo da assicurare all'interno del corpo docente il trasferimento capillare delle azioni di miglioramento intraprese e un'efficace capacità di rilevazione e intervento sulle criticità all'interno delle classi.





## Il Gruppo di lavoro per l'inclusione svolge le seguenti funzioni:

- predisposizione dei documenti strategici secondo la normativa vigente
- rilevazione degli alunni con BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- elaborazione di una proposta di Piano per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da discutere e deliberare in Collegio Docenti al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno).

## Processo di definizione del PEI

Si seguiranno le fasi seguenti:

### Orientamento in ingresso

Nel periodo precedente l'iscrizione al nuovo anno scolastico le famiglie possono visitare l'Istituto, conoscerne l'offerta formativa e contattare il Dirigente e il personale docente. Al momento dell'iscrizione la famiglia dell'alunno fornisce alla segreteria dell'Istituto tutte le documentazioni aggiornate per gli adempimenti previsti.

### Raccolta ed analisi dei dati

Consiste nella raccolta di informazioni sull'alunno/a con disabilità dalla famiglia e dalla scuola di provenienza, alla quale si chiede un resoconto degli obiettivi prefissati raggiunti e non raggiunti, delle abilità cognitive, delle potenzialità sviluppate e delle modalità relazionali, mediante il passaggio del PI, del PDF e le relazioni finali relative alla classe terza.

### Formazione delle classi

Il Dirigente Scolastico provvede, tenendo conto della Certificazione per l'Integrazione Scolastica, della Diagnosi Funzionale e di ogni altra informazione utile, all'inserimento dell'alunno/a in una classe ritenuta la più idonea all'integrazione dello stesso/a.

### Accoglienza

Durante il primo periodo di scuola, in relazione alla classe frequentata, è previsto un periodo di osservazione e rilevazione della situazione di partenza dell'alunno/a, da parte di tutti i componenti del Consiglio di Classe e con l'ausilio dell'insegnante di sostegno.

### Elaborazione del PEI

Ad ottobre, saranno programmati i GLO a cui parteciperanno i docenti del cdc, i coordinatori, gli specialisti dell'ASL, e la famiglia in cui si discuterà una proposta di elaborazione del Piano Educativo Individualizzato. Questo documento sarà approvato, di norma entro il 31 OTTOBRE di ogni anno scolastico. Da un punto di vista strutturale, il PEI altro non è che un progetto educativo calibrato sulle esigenze del singolo alunno con disabilità certificata. All'interno del PEI saranno indicati gli obiettivi educativi che si vogliono raggiungere, gli strumenti e le attività che si utilizzeranno per conseguirli e i criteri di valutazione. Vi confluiscono, la programmazione per obiettivi minimi o la programmazione differenziata. Si tratta, quindi, di un documento complesso e corposo, che fa da raccordo tra tutti gli interventi che vengono realizzati durante l'anno, coordinandoli e integrandoli. Per questo motivo, il PEI è destinato a periodiche verifiche e cambiamenti, per adattarlo all'evoluzione dell'alunno. Un'ulteriore innovazione del Piano Educativo Individualizzato è stata introdotta dal DM 66/2017, che permette l'uso, all'interno del documento, della classificazione ICF-CY. Questo implica l'adozione di un approccio molto più rigoroso e scientifico nella verifica delle potenzialità dell'alunno e



nella strutturazione del percorso formativo.

## **I soggetti coinvolti nella definizione del PEI**

Il PEI può essere definito un documento collettivo. La sua composizione, infatti, coinvolge tutti i soggetti che, a diverso titolo, sono coinvolti nella crescita e nell'educazione del ragazzo destinatario del piano.

Nello specifico, prendono parte alla stesura:

- tutti i docenti della classe in cui si trova lo studente;
- l'insegnante di sostegno;
- le figure socio-sanitarie che seguono il ragazzo;
- la famiglia.

## **Ruolo della famiglia**

La famiglia deve essere coinvolta attivamente nel processo educativo dell'alunno, partecipando a tutte le fasi della vita scolastica dall'orientamento alla stesura e revisione del PEI. La scuola nei confronti dei genitori dovrebbe seguire schemi precisi, fondati sull'apertura, sulla fiducia, sul rispetto e sulla condivisione, all'insegna sempre dell'empatia, dell'ascolto attivo e della corresponsabilità educativa come base per la crescita dell'alunno con disabilità.

In diversi documenti il MIUR propone ai docenti di mettere in chiaro, durante i colloqui ordinari o straordinari, che è necessaria una stretta collaborazione tra scuola e famiglia per favorire la crescita del ragazzo.

## **Criteri e modalità di valutazione**

La valutazione, nell'ambito scolastico, è un processo dinamico e complesso che non si esaurisce nella verifica finale che misura l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, ma deve avere come scopo principale la promozione umana e sociale dell'alunno, lo sviluppo della sua autostima, della sua capacità di autovalutazione al fine di garantire il successo formativo di ciascuno. Ne deriva la priorità della valenza formativa ed educativa quale processo sistematico e pianificato cui si ricorre per raccogliere le prove di apprendimento, coinvolgere gli alunni nella valutazione e migliorare sia l'insegnamento che l'apprendimento stesso. Sul piano pedagogico, la valutazione deve prendere in considerazione gli aspetti misurabili dell'apprendimento dell'alunno in relazione al suo stile cognitivo, nonché le dinamiche emotive, affettive e relazionali, tenuto conto del livello di partenza. La valutazione degli alunni terrà conto di quanto previsto nel PEI, che rappresenta il prospetto di programmazione annuale di intervento educativo-didattico, con obiettivi, attività, metodologia e verifica, ritenuti più idonei per l'alunno stesso (D.Lgs. 62/2017 art. 11). La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale. Nella scuola secondaria di secondo grado le modalità di valutazione degli alunni con disabilità, può essere curricolare (o per obiettivi minimi) o differenziata. Gli studenti con disabilità certificata possono seguire un percorso curricolare o per obiettivi minimi con il successivo conseguimento del diploma, oppure uno differenziato che prevede il rilascio di un attestato e non di un diploma. A fine ciclo di studi, alle studentesse e agli studenti con disabilità, per i quali sono state predisposte dalla commissione prove non equipollenti a quelle ordinarie sulla base del piano educativo individualizzato o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, viene rilasciato un attestato di credito formativo recante gli elementi informativi relativi all'indirizzo e alla durata del corso di studi seguito, alle discipline comprese nel piano





di studi.

### **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

La scuola prevede una serie di incontri con i professori delle scuole secondarie di primo grado, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali, oltre ad attività di orientamento lavorativo e universitario in uscita, con particolare riferimento alle classi terminali. Pertanto, ogni anno verranno fornite le informazioni riguardanti la scelta del percorso di studio e/o di lavoro, prevedendo la possibilità di svolgere stage professionali presso le realtà ricettive e ristorative presenti sul territorio e promuovendo collaborazioni utili sia con Enti pubblici locali che con Associazioni del privato.

Sono previste attività di stage e tirocinio guidato sia all'interno che all'esterno dell'Istituto, sotto l'attenta guida di docenti.

*Si allega il*

[PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ED INCLUSIONE](#)

### **PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE**

L'istruzione domiciliare rappresenta uno specifico ampliamento dell'offerta formativa, che si aggiunge alle opportunità di autonomia e flessibilità riconosciute alle istituzioni scolastiche per assicurare l'erogazione di servizi alternativi ai giovani in situazione di temporanea malattia. Tali percorsi scolastici sono validi a tutti gli effetti e mirano a realizzare piani didattici personalizzati e individualizzati secondo le specifiche esigenze, affinché sia garantita a tutti la possibilità reale di fruizione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, anche a domicilio o in luoghi di cura.

I servizi di scuola in ospedale e istruzione domiciliare sono al centro di un sistema che, a partire dalla legge 28 agosto 1997, n. 285, promuove la tutela dei minori come titolari di diritti e beneficiari di garanzie. Infatti, l'interruzione per gravi patologie del percorso di studi, si trasforma troppo spesso in ripetenze e dispersione scolastica, aggravando una realtà già di per sé molto delicata per l'intero nucleo familiare. L'istruzione domiciliare rappresenta un'esperienza positiva del sistema nazionale di istruzione e formazione ed è riconosciuta in ambito sanitario, come parte integrante del percorso terapeutico.

Il servizio in questione può essere erogato anche nel caso in cui il periodo temporale, comunque non inferiore a 30 giorni, non sia continuativo, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare oppure siano previsti ed autorizzati dalla struttura sanitaria eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare

L'Ipseoa San Francesco di Paola da più anni in stretta collaborazione con La Scuola Polo IC Negroni Cs, d'intesa con l'USR Calabria, previo esame e parere del "Comitato Tecnico Regionale" ha attivato numerosi progetti di ID che hanno permesso agli alunni che ne hanno avuto necessità di completare eccellentemente il corso di studi intrapreso, interrotto a causa di problemi di salute.



### **3.11 PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

Si allega il piano per la didattica digitale integrata